

Incontri all'Istituto san Pietro Crisologo Come comunicare oggi l'annuncio?

Monsignor Carlo Sartoni

La dimensione comunicativa dell'annuncio è uno dei 5 moduli proposti dall'Istituto san Pietro Crisologo per la formazione dei laici impegnati nella pastorale. Il professor Gilberto Borghi terrà gli incontri presso il seminario diocesano a Imola alle ore 21 le sere del 10 e 17 ottobre e 7 e 14 novembre. «Gli incontri - ha scritto il professor Borghi - vogliono offrire l'occasione per affrontare "la grande sfida ecclesiale", come la definisce Yves Lambert, sociologo francese, che già nel 1993 intitolava così il suo testo sul rapporto tra la fede e la condizione culturale post-moderna, rappresentata soprattutto nelle nuove generazioni giovanili. La grande sfida sarebbe quella di trovare una comunicazione ecclesiale, soprattutto nei momenti della evangelizzazione, che sappia "parlare" davvero agli uomini di oggi, in modo che Cristo possa essere percepito ancora attraente e provocante al tempo stesso. L'esperienza maturata in più di trent'anni di insegnamento della religione nelle scuole superiori, mi ha convinto che esistono buone possibilità di gestire be-

Per la formazione dei laici impegnati nella pastorale terrà gli incontri il professor Gilberto Borghi il 10 e 17 ottobre e il 7 e 14 novembre

ne questa sfida, e anche di vincerla. Ma ciò richiede alla comunità ecclesiale, e in essa agli educatori, ai formatori ai catechisti, ai preti, agli operatori pastorali, alcune "conversioni". Perché, come dice Castegnaro nella prefazione al testo che farà da traccia di fondo agli incontri, oggi "il significato del credere muta di senso. Esso è sempre meno descrivibile nei termini di una adesione razionale a un insieme di credenze ben definite e sempre più si manifesta come desiderio di una esperienza diretta di relazione (con Cristo) che sia capace di produrre coinvolgimento e sentimento, anche in forme che possono essere teologicamente poco elaborate e per certi aspetti non del tutto razionalizzabili. Le espe-



rienze vitali attraggono assai più dei catechismi. Si scorge oggi una tendenza sotterranea a passare dal credere in Dio al credere nel mistero di Dio, dalla dogmatica alla mistica, dalla teologia alla poesia. Segno e conseguenza di quella valorizzazione delle emozioni e dei sentimenti rispetto alla sola ragione che si intravede nella vita di tutti". (G. Borghi - Un Dio fuori mercato - EDB, p. 10) Nelle quattro serate degli incontri proveremo a mostrare gli ambiti, le tracce e soprattutto i modi per operare queste conversioni, partendo dalle esperienze concrete vissute in classe per trasferirne poi le possibilità a livello pastorale».

